



Il ministro dell'Istruzione e del merito, Valditara: "Si avvia così una fase di reclutamento a tempo indeterminato"

# Concorso per i prof di religione

ROMA

Il ministro dell'Istruzione e del merito Giuseppe Valditara ha firmato il decreto che disciplina le procedure concorsuali straordinarie, riservate agli insegnanti di religione cattolica nella scuola dell'infanzia e della primaria e nella scuola se-

condaria di primo e secondo grado. "Dopo vent'anni dal- l'ultimo concorso, si avvia così una fase di reclutamento a tempo indeterminato per l'insegnamento della religione cattolica che, nel portare a soluzione una situazione critica che interessa migliaia di persone, assicurerà stabilità e continuità didattica", scrive il ministero in una nota.

Intanto è stato firmato all'Aran, nella sua versione definitiva, con le or-

ganizzazioni sindacali il Contratto collettivo nazionale di lavoro (Ccnl in sigla) per il comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021. Questo risultato, che si è potuto raggiungere anche grazie allo stanziamento aggiuntivo di

300 mln di euro ottenuto dal ministro Giuseppe Valditara, consente di riconoscere al personale della scuola dei significativi incrementi retributivi mensili: 124 euro per il personale docente, 96 euro per il personale Ata e 190 euro per i direttori dei servizi generali e amministrativi.

"È un passo concreto di una politica di valorizzazione del personale della scuola, che vogliamo fortemente e che sarà ulteriormente incrementata grazie al recente stanziamento nella legge di bilancio 2024 di importanti risorse da destinare al rinnovo del Ccnl scuola 2022-2024", ha dichiarato il ministro Valditara.

"Accogliamo con grande soddisfazione la firma in Aran sul rinnovo del Ccnl Istruzione e Ricerca - commenta in una nota il segretario generale della Cisl, Francesco Cavallaro - che riguarda più di un milione tra lavoratrici e lavoratori e che premia il lavoro della nostra federazione Anief, protagonista al tavolo delle trattative con proposte poi inserite nel testo definitivo. Un passo importante per il miglioramento della condizione lavorativa di queste donne e questi uomini, da completare con il prossimo

rinnovo contrattuale per un pieno recupero della loro dignità".

"Siamo orgogliosi di questa firma - aggiunge Marcello Pacifico, segretario confederale Cisl e presidente nazionale del sindacato Anief - perché abbiamo fatto inserire delle novità importanti nel testo. Ora

pensiamo già al rinnovo del contratto 2022-24 dove chiederemo con forza al governo lo stanziamento di almeno 10 miliardi di euro per bilanciare l'inflazione che dal 2022 è arrivata in doppia cifra. Questa firma - conclude - è un punto di inizio non un arrivo. Prossimi obiettivi: parità di trattamento

economica e giuridica a parità di lavoro svolto al di là della durata del contratto, indennità per i lavoratori fuori sede e di burnout per le pensioni, rimozione di ogni vincolo su mobilità sul 100% dei posti e doppio canale da Gps per assorbire il precariato".

[LaPresse]





**"Se si vuole che la democrazia prima si faccia e poi si mantenga  
e si perfezioni, si può dire che la scuola a lungo andare  
è più importante del Parlamento e della Magistratura  
e della Corte costituzionale".**

**Piero Calamandrei, politico, giurista, avvocato italiano  
e uno dei fondatori del Partito d'Azione.**

**IN CLASSE COL CORRIERE**

**Per assoluta mancanza di spazio l'appuntamento con la guida a come si legge un giornale  
slitta di una settimana**

